



COMUNE DI ROVERBELLA

PROVINCIA DI MANTOVA

Servizi alla Persona

Via Solferino e San Martino, 1 – 46048 Roverbella Tel. 0376/6918250/4/2

Prot. N. 2026/12581

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIVOLTI A MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 6 E 14 ANNI. PERIODO OTTOBRE 2026/GIUGNO 2027, CON EVENTUALE PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINO AD AGOSTO 2027

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che

- l'Amministrazione comunale intende promuovere e sostenere interventi rivolti alla popolazione minorile, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi in età scolare, attraverso la costruzione di un sistema di interventi educativi e sociali capace di intercettare precocemente situazioni di fragilità e di prevenire fenomeni di isolamento, disagio e povertà educativa;
- il perseguimento di tali finalità richiede il coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze presenti nella comunità locale, favorendo forme di collaborazione stabile tra Amministrazione pubblica, Enti del Terzo Settore, famiglie, realtà associative e altri soggetti operanti sul territorio;
- la co-progettazione costituisce, in tale prospettiva, uno strumento di amministrazione condivisa attraverso il quale l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore possono concorrere alla definizione degli interventi, mettendo in comune competenze, risorse, esperienze e capacità progettuali;

richiamati

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, relativo al principio di sussidiarietà orizzontale;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'art. 55;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, in materia di amministrazione condivisa e di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- la normativa vigente in materia di tutela dei minori e di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;

considerato che

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi nei settori di interesse generale, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
- la co-progettazione consente di superare una logica meramente prestazionale, favorendo la costruzione di un rapporto collaborativo nel quale il soggetto del Terzo Settore contribuisce alla definizione delle modalità di intervento e mette a disposizione competenze, professionalità e risorse proprie;
- il territorio comunale dispone di una rete di realtà associative e del Terzo Settore che costituisce una risorsa significativa per lo sviluppo di interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie;
- l'Amministrazione ritiene pertanto opportuno avviare un procedimento di istruttoria pubblica volto all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale sviluppare, attraverso un apposito Tavolo di co-progettazione, un progetto educativo e ludico-ricreativo rivolto ai minori;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di istruttoria pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare alla co-progettazione e alla successiva realizzazione di interventi educativi, di supporto scolastico e ludico-ricreativi rivolti a minori di età compresa tra 6 e 14 anni.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore interessato a collaborare con il Comune di Roverbella nella definizione e realizzazione di un progetto rivolto a bambini e ragazzi di età compresa indicativamente tra 6 e 14 anni. L'iniziativa intende creare un contesto educativo extrascolastico nel quale i minori possano trovare occasioni di apprendimento, socializzazione, espressione personale e

sviluppo delle proprie autonomie. Particolare attenzione sarà riservata ai minori che presentano condizioni di fragilità, disabilità, difficoltà relazionali, problematiche comportamentali, situazioni di svantaggio socio-economico o rischio di povertà educativa.

L'intervento dovrà essere caratterizzato da flessibilità, capacità di adattamento ai bisogni individuali e attitudine alla collaborazione con le famiglie, con i servizi territoriali e con le altre realtà educative presenti nella comunità.

La procedura è finalizzata alla costruzione condivisa di un progetto e non costituisce una procedura di affidamento di un servizio secondo una logica meramente contrattuale.

ART. 2 – AMBITO E CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto dovrà prevedere interventi da realizzarsi prevalentemente in orario pomeridiano, rivolti a bambini e ragazzi appartenenti alle fasce di età 6-10 anni e 11-14 anni.

A titolo esemplificativo, potranno essere sviluppate le seguenti attività:

- supporto nello svolgimento dei compiti e accompagnamento allo studio;
- attività di sostegno all'apprendimento organizzate anche in piccoli gruppi;
- percorsi finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di un metodo di studio;
- laboratori creativi, espressivi e manuali;
- attività ludiche, ricreative e aggregative;
- iniziative finalizzate alla socializzazione e alla costruzione di positive relazioni tra pari;
- attività educative volte alla prevenzione e alla gestione dei conflitti;
- percorsi dedicati alla conoscenza e alla gestione delle emozioni;
- attività finalizzate alla promozione del benessere psicofisico;
- interventi individualizzati o in piccolo gruppo a favore di minori con particolari esigenze educative;
- ulteriori attività complementari che emergano nel corso del Tavolo di co-progettazione.

Le attività dovranno essere progettate in modo da garantire un adeguato equilibrio tra dimensione educativa, sostegno scolastico, socializzazione e gioco.

Il progetto dovrà inoltre prevedere, ove necessario, modalità di raccordo con i servizi sociali comunali, le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli altri soggetti territoriali coinvolti nella presa in carico dei minori.

ART. 3 – OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Attraverso il progetto l'Amministrazione intende perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

1. sostenere i minori nell'esperienza scolastica, favorendo l'acquisizione di maggiore autonomia e di un metodo di lavoro adeguato;
2. contrastare le situazioni di povertà educativa e prevenire l'aggravamento delle condizioni di disagio;
3. promuovere l'inclusione e la partecipazione dei minori alla vita della comunità;

4. favorire la costruzione di relazioni positive tra pari e lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali;
5. sostenere la capacità dei bambini e dei ragazzi di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni;
6. favorire lo sviluppo delle competenze personali e socio-affettive;
7. predisporre interventi maggiormente personalizzati a favore dei minori con disabilità o con specifiche difficoltà nello sviluppo e nel comportamento;
8. offrire alle famiglie un'opportunità di supporto e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
9. rafforzare la rete territoriale tra servizi pubblici, istituzioni scolastiche, famiglie, associazioni ed Enti del Terzo Settore.

ART. 4 – DESTINATARI

Le attività saranno rivolte prioritariamente a circa 25 minori residenti sul territorio comunale, appartenenti alla fascia di età 6-14 anni.

L'Amministrazione comunale, attraverso il Servizio Sociale, individuerà indicativamente 20 minori da inserire nel progetto e per i quali l'Ente sosterrà i relativi costi secondo quanto sarà definito nel progetto definitivo e nella convenzione.

Ulteriori minori potranno accedere autonomamente alle attività, previa iscrizione e secondo modalità e condizioni economiche che saranno definite nell'ambito del Tavolo di co-progettazione.

Il numero dei partecipanti potrà essere oggetto di ridefinizione in relazione alle caratteristiche organizzative e gestionali del progetto, alla disponibilità degli spazi e alle risorse complessivamente disponibili.

ART. 5 – PERIODO DI REALIZZAZIONE

Le attività oggetto della presente procedura saranno realizzate indicativamente nel periodo compreso tra **ottobre 2026 e giugno 2027**.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare, d'intesa con il soggetto partner, la prosecuzione delle attività nel periodo estivo e, indicativamente, fino al **31 agosto 2027**, previa verifica della disponibilità delle risorse e definizione condivisa delle attività e del relativo piano economico.

L'eventuale prosecuzione estiva sarà oggetto di specifica condivisione nell'ambito del rapporto di co-progettazione.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dal Decreto legislativo n. 117/2017 e dalla normativa vigente, la cui forma giuridica e le cui finalità statutarie risultino compatibili con le attività oggetto del presente procedimento.

6.1 Requisiti di carattere generale

I soggetti interessati dovranno:

- non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ove applicabili;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto alla procedura;
- essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente per la partecipazione alla procedura.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione procederà alle verifiche previste dalla normativa vigente sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

6.2 Iscrizione al RUNTS

Gli Enti partecipanti dovranno risultare iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, nella sezione corrispondente alla propria natura giuridica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e dalla normativa applicabile.

6.3 Capacità tecnico-professionale

I partecipanti dovranno dimostrare di possedere un'esperienza significativa, maturata nel triennio precedente la pubblicazione del presente Avviso, nell'ambito di servizi e interventi educativi, socioeducativi, aggregativi o ludico-ricreativi rivolti a minori. Dovrà inoltre essere garantita la disponibilità di personale adeguatamente qualificato e formato, sia esso dipendente, socio, collaboratore o professionista incaricato, in relazione alle attività previste dal progetto.

Il soggetto individuato quale partner dovrà garantire che il personale impiegato nelle attività rivolte ai minori sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

6.4 Ulteriori requisiti organizzativi

Il proponente dovrà dimostrare, direttamente o attraverso modalità organizzative da precisare nella proposta progettuale:

- la disponibilità di spazi idonei allo svolgimento delle attività nel territorio comunale di Roverbella;
- la disponibilità delle attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività;
- la possibilità di organizzare, qualora richiesto e previsto dal progetto, il trasporto dei minori;
- la capacità organizzativa necessaria per garantire, ove previsto, la somministrazione del pasto;
- la disponibilità di risorse umane, strumentali e/o finanziarie proprie da destinare alla realizzazione del progetto.

Eventuali risorse messe a disposizione dal soggetto proponente dovranno essere dettagliatamente indicate nella proposta progettuale.

ART. 7 – TUTELA DEI MINORI

Considerata la natura delle attività, il soggetto partecipante dovrà garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei minori e, in particolare, degli obblighi connessi all'impiego di personale che svolga attività professionali o volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il soggetto individuato quale partner dovrà acquisire e conservare, per il personale interessato, la documentazione e le verifiche richieste dalla normativa vigente, nonché assicurare il rispetto di ogni prescrizione prevista in materia di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori.

ART. 8 – RISORSE E DURATA DELLA PARTNERSHIP

La collaborazione sarà formalizzata mediante apposita convenzione, avente durata indicativa da ottobre 2026 a giugno 2027, con possibilità di estensione delle attività fino ad agosto 2027 secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Per sostenere la realizzazione del progetto, il Comune mette a disposizione un budget massimo complessivo pari a € 35.000,00 per il periodo progettuale. Tale importo rappresenta il limite massimo delle risorse che l'Amministrazione potrà riconoscere nell'ambito della co-progettazione e non costituisce un corrispettivo predeterminato per l'affidamento di un servizio.

Le risorse saranno riconosciute sulla base delle attività effettivamente realizzate e delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate, secondo le modalità che saranno definite nella convenzione e nel progetto definitivo.

Nell'ottica della collaborazione sussidiaria, il soggetto partner dovrà evidenziare nella proposta le eventuali risorse aggiuntive che intende mettere a disposizione, quali, a titolo esemplificativo:

- personale;
- volontari;
- spazi;
- attrezzature;
- mezzi di trasporto;
- materiali;
- attività integrative;
- risorse finanziarie proprie;
- altre risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali.

Le risorse aggiuntive dovranno essere descritte e valorizzate nella proposta, ove possibile.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Enti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione e allegando la documentazione richiesta dal presente Avviso.

La documentazione dovrà pervenire al Comune di Roverbella – Via Solferino e San Martino n. 1 – Roverbella (MN), mediante:

- PEC all'indirizzo roverbella.mn@legalmail.it; oppure
- consegna diretta presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico.

La documentazione dovrà essere trasmessa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16/09/2026**

In caso di trasmissione mediante PEC, l'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – INTERVENTI EDUCATIVI E LUDICO-RICREATIVI PER MINORI – ANNUALITÀ 2026/2027”**.

La documentazione dovrà comprendere:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive, redatte secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
- copia del documento di identità del legale rappresentante, ove necessaria;
- eventuale procura, nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore;
- documentazione attestante l'iscrizione al RUNTS;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla modulistica.

B) PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Il documento dovrà descrivere in maniera chiara e dettagliata le modalità con cui il proponente intende contribuire alla definizione e alla realizzazione del progetto.

La proposta dovrà, in particolare, illustrare:

- modello organizzativo;
- esperienza maturata nel settore;
- professionalità coinvolte;
- articolazione delle attività;
- metodologia educativa;
- modalità di accesso e partecipazione dei minori;
- modalità di gestione dei gruppi;
- interventi specifici a favore dei minori con disabilità o fragilità;
- modalità di collaborazione con famiglie, scuola e servizi territoriali;
- eventuali attività integrative;

- modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- disponibilità di spazi, attrezzature e mezzi;
- eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione;
- piano economico-finanziario di massima.

ART. 10 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le proposte saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona.

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase 1 – Istruttoria amministrativa

La Commissione procederà alla verifica della completezza della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Fase 2 – Valutazione della proposta

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri di seguito indicati, attribuendo un punteggio massimo complessivo di **100 punti**.

Criterio	Elementi oggetto di valutazione	Punteggio massimo
1. Capacità di lettura dei bisogni e coerenza con il contesto territoriale	Qualità dell'analisi dei bisogni dei minori e delle famiglie; capacità della proposta di rispondere alle caratteristiche del territorio; individuazione delle principali situazioni di fragilità e dei bisogni educativi; coerenza tra bisogni rilevati, obiettivi e azioni proposte.	17 punti
2. Qualità del modello educativo e delle metodologie di intervento	Chiarezza e appropriatezza delle metodologie educative; articolazione delle attività; capacità di favorire apprendimento, autonomia, socializzazione e benessere; organizzazione dei gruppi; equilibrio tra attività strutturate, supporto scolastico, gioco e attività laboratoriali.	28 punti
3. Personalizzazione, inclusione e capacità di risposta alle fragilità	Modalità di presa in carico delle situazioni individuali; strategie rivolte a minori con disabilità, difficoltà relazionali, comportamentali o di apprendimento; capacità di adattare le attività ai diversi livelli di autonomia e ai bisogni dei partecipanti; strumenti per favorire inclusione e partecipazione.	20 punti
4. Innovazione e valore aggiunto della proposta	Elementi innovativi rispetto alle tradizionali attività di doposcuola e aggregazione; originalità delle attività; utilizzo di nuove metodologie educative; proposte laboratoriali e interdisciplinari; capacità di valorizzare interessi, competenze e protagonismo dei minori.	15 punti
5. Coinvolgimento delle famiglie e integrazione con la rete territoriale	Modalità di comunicazione e collaborazione con le famiglie; raccordo con servizi sociali, scuola e altre realtà educative; capacità di costruire collaborazioni operative con associazioni, enti e soggetti del territorio; strumenti di condivisione delle informazioni utili alla buona riuscita degli interventi.	10 punti
6. Organizzazione, sostenibilità e	Adeguatezza dell'organizzazione proposta; disponibilità e qualificazione del personale; gestione degli spazi e delle risorse;	10 punti

monitoraggio degli interventi	sostenibilità del modello organizzativo; modalità di monitoraggio delle presenze, delle attività e dei risultati; strumenti di verifica e valutazione dell'efficacia degli interventi.	
TOTALE		100 punti

Per ciascun criterio la Commissione potrà attribuire il punteggio mediante i seguenti livelli di valutazione:

- insufficiente: 0%;
- sufficiente: 30%;
- più che sufficiente: 40%;
- discreto: 60%;
- buono: 80%;
- ottimo: 100%.

La Commissione potrà procedere alla valutazione complessiva delle proposte tenendo conto della coerenza interna del progetto, della concretezza delle soluzioni proposte, della capacità organizzativa del soggetto e del grado di rispondenza agli obiettivi indicati dall'Amministrazione.

ART. 11 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

All'esito della valutazione, il soggetto che avrà conseguito il punteggio più elevato sarà invitato a partecipare al Tavolo di co-progettazione con l'Amministrazione comunale, che avrà il compito di sviluppare e definire congiuntamente il progetto definitivo, partendo dalla proposta presentata dal soggetto selezionato.

Nel corso degli incontri potranno essere apportate modifiche, integrazioni e precisazioni alla proposta iniziale, nel rispetto degli elementi essenziali individuati dall'Amministrazione e delle finalità della presente procedura.

Il progetto definitivo dovrà definire, tra l'altro:

- attività e calendario;
- destinatari e modalità di accesso;
- organizzazione degli interventi;
- personale impiegato;
- modalità di raccordo con i servizi territoriali;
- risorse messe a disposizione dalle parti;
- piano economico definitivo;
- modalità di monitoraggio e rendicontazione;
- eventuali attività estive.

Al termine del percorso di co-progettazione, le parti procederanno alla sottoscrizione della convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione qualora, nel corso dell'istruttoria e del Tavolo di co-progettazione, non si raggiunga un accordo soddisfacente sugli elementi essenziali del progetto.

ART. 12 – ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

Il soggetto individuato quale partner dovrà garantire adeguata copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività progettuali, comprese, ove pertinenti, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi connessi alla presenza del personale, dei volontari e dei partecipanti alle attività. La documentazione assicurativa dovrà essere presentata al Comune prima dell'avvio delle attività e mantenuta valida per tutta la durata della collaborazione.

Il soggetto partner sarà responsabile degli eventuali danni derivanti da comportamenti propri o del personale, dei collaboratori e dei volontari impiegati nelle attività, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla convenzione.

ART. 13 – PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Roverbella nella sezione dedicata alla trasparenza e all'Albo Pretorio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Eventuali comunicazioni e richieste di chiarimento relative alla procedura dovranno essere trasmesse all'Amministrazione entro i termini indicati nella documentazione di gara/procedura.

Gli esiti della procedura saranno resi pubblici attraverso i canali istituzionali dell'Ente.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli Enti partecipanti saranno trattati dal Comune di Roverbella nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dalla normativa successiva. Il Codice privacy italiano è stato adeguato al GDPR dal D.Lgs. n. 101/2018.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Roverbella**, con sede legale in Roverbella (MN), Via Solferino e San Martino n. 1.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è:

Boxxapps S.r.l. - Via Torino n. 180 Mestre (VE)

Finalità del trattamento

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, allo svolgimento delle attività istruttorie e, in caso di individuazione del partner, alla gestione e monitoraggio del rapporto di collaborazione. Il trattamento sarà effettuato secondo principi di liceità, correttezza,

trasparenza, minimizzazione e pertinenza e per il periodo necessario al perseguimento delle finalità istituzionali e agli obblighi di conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 nei casi e nei limiti previsti dalla normativa. Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nei casi previsti dall'art. 77 del Regolamento.

Il conferimento dei dati richiesti per la partecipazione alla procedura è necessario per consentire all'Amministrazione di procedere all'istruttoria e alla valutazione della candidatura. L'eventuale mancato conferimento dei dati indispensabili comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione della manifestazione di interesse.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione integrale delle condizioni contenute nel presente Avviso e nella documentazione ad esso allegata.

L'Amministrazione si riserva, per motivate esigenze di interesse pubblico e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, la facoltà di:

- prorogare, sospendere o modificare i termini della procedura;
- richiedere chiarimenti o integrazioni documentali nei limiti consentiti dalla normativa;
- non procedere all'individuazione del partner;
- procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta valida, purché ritenuta adeguata e coerente con le finalità dell'Avviso;
- interrompere il procedimento qualora vengano meno le condizioni di interesse pubblico che ne hanno determinato l'avvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Terzo Settore, servizi sociali, tutela dei minori, procedimento amministrativo e protezione dei dati personali.

Roverbella, 01/09/2026

F.to Il responsabile dell'Area servizi alla Persona

Antonia Riccò